



COMUNE DI POGGIODOMO

Provincia di Perugia

COPIA

Registro Generale n. 168

DETERMINAZIONE DEL SETTORE AREA TECNICA

N. 70 DEL 26-11-2020

Oggetto: "REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIVALENTE - CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE - DENOMINATA CENTRO DI COMUNITA SITA NEL COMUNE DI POGGIODOMO (PG)" DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI, E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE. CIG: Z792F61A3E - CUP: B35G1800000002

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di novembre,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

che a far data dal 24 agosto 2016 si è verificata una serie di eventi sismici di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; e in particolare la scossa del 30/10/2016 alle ore 7:40 di eccezionale intensità e prossimità al territorio del Comune di Poggiodomo;

che gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del comunale;

che a seguito di tali eventi è stato dichiarato lo stato di emergenza dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpiti dagli eventi sismici, che è stato prorogato, in più momenti, fino al 31 dicembre 2021;

che gli eventi sismici richiamati hanno messo in evidenza la necessità di realizzare di una struttura attrezzata ad uso polivalente da utilizzare come struttura di accoglienza ed assistenza della popolazione in caso di emergenze di protezione civile.

che sono pervenute somme, alcune delle quali con specifica destinazione, altre con destinazione generica a favore della popolazione;

che con Delibera di Giunta Comunale n.37 del 16/12/2017 l'Amministrazione comunale deliberava, tra l'altro:

- di accettare le donazioni pervenute in favore della popolazione;
- di destinare le somme donate, alla realizzazione di un'area attrezzata ad uso polivalente da utilizzare come struttura di accoglienza ed assistenza della popolazione in caso di emergenze di protezione civile, da realizzare su un terreno di estensione pari a metri quadri 1190, localizzato lungo la Strada Provinciale e distinto nel vigente Nuovo Catasto terreni al foglio 27 particella n. 590 di proprietà della Arcidiocesi di Spoleto - Norcia.

che con Delibera di Consiglio Comunale n.27 del 16-12-2017 – Recante determinazioni in merito alla “Realizzazione di una struttura polivalente da utilizzare in caso di emergenze di protezione civile in Poggiodomo capoluogo” il Consiglio Comunale deliberava di:

- **di prendere atto** dell'atto di Giunta Comunale n.37 del 16/12/2017
- **di dare atto** che l'acquisto del suddetto terreno è da ritenersi in deroga alle limitazioni disposte dall'articolo 12 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98;
- **di prendere atto** della risposta da parte della Curia Arcivescovile Spoleto Norcia (protocollo in entrata n. 2500 del 15/12/2017 del Comune di Poggiodomo) con la quale si comunica che la Curia arcivescovile di Spoleto - Norcia accoglie la richiesta d'acquisto del terreno su cui realizzare la struttura ad uso polivalente alle condizioni economiche di 10.000 euro e più precisamente di cui alla comunicazione inviata con protocollo n. 2493 del 15/12/2017;
- **di prendere atto** che il Comune, a fronte dell'accettazione delle donazioni pervenute (destinate tutte alla realizzazione della struttura ad uso polivalente di cui in premessa) e dei due contributi concessi dal BIM Cascia (Consorzio Bacino Imbrifero Montano Nera e Velino) in favore del Comune di Poggiodomo di euro 35.000,00 e di euro 15.558,00 per la realizzazione della suddetta struttura ad uso polivalente; il Comune di Poggiodomo ha a disposizione una somma pari ad euro 190.116,65 per la realizzazione della suddetta struttura ad uso polivalente da utilizzare come struttura di accoglienza ed assistenza della popolazione suddetta in caso di emergenze di protezione civile;

che in data 20/05/2019 è stato perfezionato l'acquisto del terreno su cui realizzare la struttura ad uso polivalente identificato al Nuovo Catasto Terreni al foglio 27 particella n. 590;

DATO ATTO:

che ad oggi non è stato dato seguito agli incarichi di progettazione della sopra richiamata struttura di accoglienza ed assistenza della popolazione in caso di emergenze di protezione civile in quanto, a seguito di indagini di mercato, studi di fattibilità, analisi e valutazioni tecniche, si è evidenziato che le somme a disposizione non sarebbero state sufficienti a realizzare una struttura efficacemente rispondente ai requisiti richiesti di salvaguardia ed assistenza alla popolazione;

CONSIDERATO:

che il decreto legge 24 ottobre 2019, n.123 recante “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, in particolare l'articolo 9-undecies “Destinazione al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate delle somme versate dalla camera dei deputati al bilancio dello Stato”, stanziava, tra l'altro: “L'importo di 100 milioni di euro, versato dalla Camera dei deputati e affluito al bilancio dello Stato in data 6 novembre 2019 sul capitolo 2368, articolo 8, dello stato di previsione dell'entrata, è destinato, nell'esercizio 2019, al Fondo per la

Determinazione AREA TECNICA n.70 del 26-11-2020 COMUNE DI POGGIODOMO

ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'articolo 4 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, per essere trasferito alla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 ottobre 2018.

che all'importo di cui al periodo precedente, una quota pari a 26,8 milioni di euro è destinata, con apposita ordinanza del Commissario straordinario, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, con meno di 30.000 abitanti, per la realizzazione di uno o più interventi fino a un importo massimo di 200.000 euro per ciascun comune, a condizione che i lavori abbiano inizio entro un anno dall'assegnazione del contributo da parte del Commissario straordinario”;

che il Commissario Straordinario, con nota Prot. CGRTS – 0008472 del 21.04.2020, invitava i Sindaci dei comuni destinatari dei contributi previsti dal richiamato articolo 9-undetricies del decreto del decreto-legge n.123 del 2019 a trasmettere le relative proposte progettuali attraverso la compilazione di schede tecniche e secondo le indicazioni fornite con la richiamata nota;

che in data 29/04/2020 - num prot 1250 il Comune di Poggiodomo ha trasmesso la scheda tecnica allegata alla nota Prot. CGRTS – 0008472 del 21.04.2020 trasmessa dal Commissario Speciale per Ricostruzione, indicando come proposta progettuale: “Realizzazione Centro Di Comunità - struttura polivalente di Protezione Civile” da realizzarsi in Poggiodomo, richiedendo, per l'intervento in oggetto un contributo pari a Euro 180.000,00 ad integrazione delle somme stanziare dalla Amministrazione Comunale di euro 173.000;

Vista la nota registrata al protocollo comunale al numero 1999 del 03/07/2020 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione trasmetteva l'Ordinanza Commissariale n. 104 del 29 giugno 2020 recante *“Modalità per l'assegnazione dei contributi di cui all'articolo 9-undetricies del decreto-legge 24 ottobre 2019 n.123, ai comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n.189 con meno di 30.000 abitanti”* con la quale si approvava l'intervento proposto;

Dato atto che infine, che ai sensi del sopra richiamato articolo 9-undetricies e come stabilito dall' Art. 2 della O.C. 104 del 29/06/2020, il contributo è assegnato a condizione che *“I comuni beneficiari del contributo sono tenuti a iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione degli interventi proposti entro un anno dalla pubblicazione della presente ordinanza”*.

Dato atto che il personale tecnico in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Poggiodomo, attualmente non può essere distolto dalle molte attività in corso e oggetto della programmazione operata dall'Amministrazione oltreché dalle funzioni d'istituto pertanto, stante anche le carenze di organico, non è in grado di poter svolgere compiutamente ogni attività di progettazione e di direzione lavori o altre attività ad esse connesse, inoltre trattasi di lavori che richiedono particolari competenze professionali coerenti con l'intervento da attuare, non presenti in organico dell'Amministrazione comunale;

Preso atto che l'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 prevede che le amministrazioni nominino un Responsabile unico del procedimento per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione di servizi;

Preso atto per quanto in ultimo di nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, dell'intervento in argomento, l'Arch. Giorgio Gentili;

Ritenuto necessario, avviare la procedura di affidamento dei servizi tecnici relativi alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori e certificato di regolare esecuzione e di approvare il capitolato tecnico prestazionale lo schema di lettera di invito allegato al presente atto;

Determinazione AREA TECNICA n.70 del 26-11-2020 COMUNE DI POGGIODOMO

Ritenuto di approvare il capitolato tecnico prestazionale, e lo schema di lettera di invito,

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Viste Linee Guida n.4 adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti le Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

Viste Linee Guida n.1 adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti gli Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

Viste la Determinazione n.556/2017 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136”;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.”, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

Visto, in particolare, l'articolo 1, comma 5 del decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

Visto il D.L. n.189 art.15, comma 2, il quale prevede che relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione - Vice Commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute nell'articolo 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerato che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs. 50/2016 possono, essendo stato sospeso fino al 31.12.2021 il comma 4 dell'art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 € nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e soggetti aggregatori;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di affidamento lavori e acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 4 delle Linee Guida ANAC n. 4 (Rev. 1) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00";
- l'art. 31 e 32 comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. **Di precisare**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente atto, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
2. **Di nominare** Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del citato art.31 del D.Lgs. n.50/2016 l'Arch. Giorgio Gentili
1. **Di indire** una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per l'individuazione di un professionista cui affidare l'incarico di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, E Certificato di Regolare Esecuzione, completo di tutti gli elaborati previsti, redatto nel rispetto di quanto previsto nel D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; relativi all'intervento denominato **"Realizzazione di un Centro Di Comunità - struttura polivalente di Protezione Civile"** da realizzarsi in Poggiodomo" – **AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI** di progettazione **CIG: Z792F61A3E - CUP: B35G18000000002**
2. **Di approvare** il capitolato tecnico prestazionale;
3. **Di approvare** lo schema di lettera di invito, e di utilizzare piattaforma telematica MEPA Consip, per esperire le procedure di gara di cui all'art. 36, comma 2, lett. a);
4. **Di individuare** il professionista all'interno dell'elenco dei professionisti della piattaforma Telematica, nello specifico sulla base della qualifica e dell'esperienza professionale maturata nella realizzazione di interventi di simile entità e analoga tipologia di interventi.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SABATINI SANDRO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 26-11-2020

Il Responsabile del servizio
SABATINI SANDRO

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 26-11-2020

Il Responsabile del servizio
minni sonia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 26-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to minni sonia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-01-2021 al 26-01-2021
Lì 11-01-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to SABATINI SANDRO

Copia conforme all'originale.

Determinazione AREA TECNICA n.70 del 26-11-2020 COMUNE DI POGGIODOMO

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SABATINI SANDRO